

CONVENZIONE PER INTERVENTO INERENTE UNA PORZIONE
(SUB-AMBITO) DI SCHEDA NORMATIVA

N. 439 DI REPERTORIO

N. 347 DI RACCOLTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di maggio.

22 = 05 = 2009

In Pavia, in una sala del Municipio in piazza del Municipio n.2.

Davanti a me dott. Francesco Gallotti notaio residente in Pavia, iscritto al Collegio Notarile di Pavia.

SONO COMPARSI

Il signor Grecchi Francesco nato a Pavia il giorno 6 marzo 1951, domiciliato per la carica a Pavia, presso il Municipio, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, e ad interim, di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio del

"COMUNE DI PAVIA" con sede in Pavia piazza del Municipio 2, codice fiscale 00296180185, ai sensi art.107 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 40 del vigente statuto del Comune di Pavia e dell'articolo 7 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, come da Decreto del Commissario Prefettizio del giorno 2 febbraio 2009 PG N. 2601/09, che in copia conforme si allega a questo atto sotto la **lettera A)** e quindi in rappresentanza del suddetto Comune, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.302 del 18 dicembre 2008, che in copia conforme si allega a questo atto sotto la **lettera B)**.

Il signor Maestri Dario, nato a Pavia il 20 agosto 1937, ivi residente in Viale Gorizia n. 55, nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società'

"LA CORTAZZA S.R.L.", con sede in Milano, via Privata Cesare Battisti n.2, capitale sociale Euro 46.800,00 (quarantaseimilaottocento virgola zero), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano, con numero di iscrizione, codice fiscale e partita Iva 01248250183, nel seguito di questo atto indicata come "Soggetto attuatore",

a quanto infra autorizzato in forza di deliberazione dell'assemblea in data 24 aprile 2009 che per estratto autenticato da me notaio in data odierna al n. 438 di rep., si allega al presente atto sotto la **lettera C)**.

Persone della cui identità personale io notaio sono certo.

REGISTRATO

A PAVIA

Il 03-06-2009
al N. 2896 serie 27
con € 168,00

Notaio Francesco Gallotti



PREMESSO CHE

Il soggetto attuatore è proprietario dei terreni situati in Pavia, a margine di via del Vallone, catastalmente individuati come segue:

Catasto Terreni - Sezione Pavia CC.SS.

Foglio 25 particelle:

- 452 are 12.33 RDE. 11,78 RAE. 7,96
- 448 are 08.05 RDE. 7,69 RAE. 5,20
- 446 are 10.93 RDE. 10,44 RAE. 7,06
- 444 are 23.52 RDE. 15,18 RAE. 11,54
- 450 are 24.80 RDE. 3,84 RAE. 0,77
- 24 are 93.33 RDE. 98,81 RAE. 69,89
- 455 ente urbano di are 52.22.

- La proposta di intervento è relativa a parte dell'area sopra catastalmente individuata e precisamente alla superficie di mq. 11.535 (undicimilacinquecentotrentacinque) così come risulta dal rilievo celerimetrico allegato alla deliberazione di approvazione della proposta della presente convenzione;

- Tale area di intervento è compresa nella scheda normativa "Aree di trasformazione per servizi" - scheda normativa Cascina Scova 13S" del Piano Regolatore Generale nonché disciplinata dall'articolo 24 delle norme di attuazione "Aree per servizi - parchi e verde attrezzato/attrezzature sportive" (articolo 24 delle norme di attuazione) e la proposta di intervento è riferita all'attuazione del regime previsto dall'articolo 24 delle norme di attuazione;

- Il soggetto attuatore ha presentato in data 9 febbraio 2007 con integrazioni del 10 aprile 2007, 19 giugno 2008 e 15 luglio 2008, una proposta di intervento edilizio mediante convenzionamento, finalizzato al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria consistenti in un impianto sportivo convenzionato all'uso pubblico.

Il progetto definitivo è composto dagli elaborati di seguito elencati:

- a) Relazione tecnica paesaggistica;
- b) Estratti di P.R.G. e catastale;
- c) Documentazione catastale;
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per la proprietà;
- e) Titoli di proprietà;
- f) Rilievo celerimetrico - perizia stragiudiziale;
- g) Computo metrico estimativo sommario delle opere pubbliche;
- h) Bozza di convenzione urbanistica;

i) T
scal
j) T
scal
k) T
1:50
l) T
per
cimi
scal
Gli
alle
pres
risp
ment
orig
Il s
n. 2
di
real
pisc
(spc
dell
Loca
risc
in a

- 1
mod
- la
- la
- i
tito
- i
200
-
dic
- i
- i
- 1
- 1
mar
one
con
-
lug
di
cos
Ric
-la

- i) Tav. n. 0 planimetria generale stato di rilievo
scala 1:500;
j) Tav. n. 0/integr. planimetria di sovrapposizione
scala 1:2000;
k) Tav. n. 1 planimetria generale di progetto scala
1:500/1:100;
l) Tav. n. 2/integr. planimetria di sovrapposizione
per individuazione linea ed area di rispetto
cimiteriale e linea di azzonamento urbanistico
scala 1:2000;

Gli elaborati di cui alle lettere f), k) et l) si
allegano, firmati dai comparsi e da me notaio, alla
presente convenzione quale parte integrante
rispettivamente sotto le **lettere D), E) et F)**,
mentre tutti gli altri elaborati sono depositati in
originale presso gli uffici comunali.

Il soggetto attuatore in data 30 novembre 2007, PG
n. 28766/07, ha inoltrato la richiesta di permesso
di costruire in sanatoria relativa alla
realizzazione di un campo da tennis e di una
piscina scoperta con opere di completamento
(spogliatoi), in seguito al verbale n. 18/07
dell'ufficio Sicurezza del territorio della Polizia
Locale di presunta violazione edilizia che ha
riscontrato la realizzazione delle suddette opere
in assenza di titolo.

Visti:

- la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive
modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 29 settembre 1964 n. 847;
- la Legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285
titolo II capo I;
- il Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno
2001 n. 380;
- il Decreto Presidente della Repubblica 16
dicembre 1992 n. 495 titolo II capo I;
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444;
- il Decreto Ministeriale 5 luglio 1975;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 23
marzo 2007 con la quale sono stati determinati gli
oneri di urbanizzazione primaria, secondaria ed il
contributo per lo smaltimento rifiuti;
- la determinazione dirigenziale n. 3067 del 23
luglio 2008, registrata il 7 agosto 2008 al n. 1307
di racc. gen. ,con la quale è stato determinato il
costo di costruzione;

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale 18 dicembre

2008 n.302 di approvazione della proposta del soggetto attuatore di cui in premessa, ivi compresa la presente convenzione regolante i rapporti tra Comune e soggetto attuatore;

-la convenzione per la disciplina dell'uso pubblico dell'impianto sportivo in parte realizzato e in parte da completare, nell'ambito del predetto progetto, stipulata tra il Comune di Pavia e il soggetto attuatore in data 14 febbraio 2008 (registrata nella raccolta degli atti del Comune al n.126 anno 2008), successivamente integrata in data 9 maggio 2008 (registrata nella raccolta degli atti del Comune al n.152 anno 2008).

Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La stipula della presente convenzione non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi edilizi dalla stessa contemplati.

Articolo 2) Descrizione dell'intervento

1. L'area interessata dall'intervento oggetto della presente convenzione, in forza di quanto precisato in premessa, è urbanisticamente disciplinata dalle "Aree per servizi - parchi e verde attrezzato/attrezzature sportive" (articolo 24 delle norme di attuazione);
2. Il sedime interessato dall'intervento ha una superficie reale di mq 11.535 (undicimila cinquecentotrentacinque) ed è catastalmente individuato ai mappali 446, 448, 452 ed a parte dei mappali 450, 455, 444 e 24 tutti del foglio 25 di Pavia Corpi Santi di Catasto Terreni.
3. L'intervento prevede la realizzazione di:
 - un campo per il gioco del calcetto/tennis;
 - una piscina scoperta costituita da un vaso interrato;
 - locali in muratura da adibire a spogliatoi, divisi per sesso (da realizzare).
4. L'accesso ai manufatti dell'impianto si effettua mediante un percorso pedonale e carraio che si diparte dalla via pubblica del Vallone nei pressi dell'abitato denominato "Montebaldo".
5. E' altresì prevista la realizzazione di un percorso vita attrezzato in lato est del percorso carraio di accesso.
6. La superficie delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione è quantificata complessivamente in mq. 11.535

(und
7.
pubb
come
pres
8.
vige
dell
dete
nove
la
l'ut
salvo
dest:

1. L
opere
dovut
opere
attua
2. S
reali
urban
di
cinqu
esclu
metri
3.
reali
gioco
obbli
titol
propr
dichi
ancor
grafic
tecnic
delib
dicem
4. In
redat
trasc
2009
dalle
atto
quanco
tavola
2007
rileva
novemb

(undicimilacinquecentotrentacinque).

7. La convenzione per la disciplina dell'uso pubblico dell'impianto sportivo è stata stipulata come in premessa precisato in quanto costituisce presupposto per il rilascio dei titoli abilitativi.

8. Le parti convengono che decorso il periodo di vigenza della convenzione per la disciplina dell'uso pubblico dell'impianto sportivo, determinato nella convenzione medesima in anni nove, in assenza di rinnovo della convenzione per la disciplina dell'uso pubblico non è ammesso l'utilizzo dell'impianto sportivo per fini privati, salvo che siano intervenute modificazioni delle destinazioni previste dallo strumento urbanistico.

Articolo 3) Urbanizzazioni

1. L'intervento si configura come realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria e non sono dovuti oneri di urbanizzazione poiché si tratta di opere di urbanizzazione eseguite da privati in attuazione di strumenti urbanistici.

2. Si dà atto che il soggetto attuatore ha realizzato in parte e deve completare opere di urbanizzazione secondaria per un valore complessivo di euro 175.548,69 (centosettantacinquemila cinquecento quarantotto virgola sessantanove) (iva esclusa), come da elaborati progettuali e computo metrico estimativo sommario di cui in premessa.

3. Il soggetto attuatore dichiara di aver realizzato a propria cura e spese il campo per il gioco del calcetto/tennis, la piscina scoperta e si obbliga, anche per gli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, ad eseguire a propria cura e spese il locale spogliatoi, e dichiara che sia le opere eseguite che quelle ancora da realizzare sono conformi agli elaborati grafici, al computo metrico e alla relazione tecnica descrittiva, tutti allegati alla deliberazione della Giunta Comunale n. 302 del 18 dicembre 2008.

4. In relazione alle opere realizzate è stata redatta apposita perizia asseverata la cui nota di trascrizione e' stata protocollata il 30 aprile 2009 al n. 10286/09, perizia che, sottoscritta dalle parti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la **lettera G)**, con precisazione che quanto citato in detta perizia, limitatamente alla tavola 1 (Planimetria generale riassuntiva novembre 2007 scala 1/500), tavola 2 (stato di progetto rilevato - stralcio di planimetria generale Tav. 1 novembre 2007 scala 1/200) e tavola 3 (progetto

piscina scoperta e campo calcetto/tennis - tavola dei particolari novembre 2007 scale varie) sottoscritte dalle parti e da me notaio, si allegano rispettivamente al presente atto sotto le lettere H), I) e L), rappresentativa per forma, dimensioni e materiali, delle opere già realizzate, oggetto di sanatoria, fermo restando che a completamento delle opere di urbanizzazione di cui al precedente comma 2 le stesse verranno comunque assoggettate a collaudo finale mediante certificato di regolare esecuzione, come specificato al successivo art. 12.

5. Laddove le opere dovessero essere realizzate obbligatoriamente da soggetti erogatori di servizi, i relativi costi saranno comunque a carico del soggetto attuatore e degli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà.

6. Le caratteristiche essenziali delle opere sono desumibili dalle planimetrie sopra citate, dalla relazione tecnica, dal computo metrico estimativo allegato al progetto e devono comunque essere conformi alle prescrizioni tecniche in materia di opere pubbliche.

Articolo 4) Spese e obblighi a carico del soggetto attuatore inerenti l'esecuzione delle opere

1. Il soggetto attuatore riconosce espressamente che sono a proprio carico:

*tutte le spese di studio, progettazione, direzione lavori e sondaggi geognostici nonché quelle di aggiornamento di progetti delle opere pubbliche o interesse pubblico e quelle di frazionamento;

*tutte le spese relative al rispetto delle prescrizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni;

*tutte le spese per lo spostamento ed il ripristino delle utenze e delle condutture dei servizi pubblici siti sia nel suolo sia nel sottosuolo;

*tutte le opere relative alla demolizione e ripristino dei suoli preesistenti o delle pavimentazioni stradali;

2. Il soggetto attuatore assume espressamente a suo carico il rischio economico conseguente a difficoltà note o ignote relative ai lavori nel sottosuolo, ivi compresi i costi di bonifica.

3. Il soggetto attuatore si impegna ad assicurare, durante l'esecuzione dei lavori e per tutto il periodo di efficacia della presente convenzione, il mantenimento dei percorsi viabilistici pubblici e privati esistenti nonché il mantenimento di tutti i servizi e le utenze pubbliche o private esistenti.

In
prov
mant
sott
4. I
pres
Econ
Serv
ASM
Ar

1.
l'ut
frui
la
spor
* d
scop
calc
* de
dall
dell
i t
inte
Ar

1. I
rich
all'e
utili
2. I
svolt
rispe
Enti
Art

1. I
diret
delle
sia r
2. I
all'a
posti
attua
3. I
Comun
alle
azion
relat

In proposito riconosce che tutte le opere provvisorie e le prestazioni necessarie per il mantenimento in esercizio dei servizi nel sottosuolo saranno eseguiti a sua cura e spese.

4. Il soggetto attuatore si obbliga a rispettare le prescrizioni contenute nel parere del Settore Economia Mobilità Sport e Innovazione Tecnologica - Servizio Mobilità del 5 agosto 2008 e nel parere di ASM Pavia s.p.a. - Area progetti del 3 luglio 2008.

Articolo 5) altri obblighi a carico del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore consente altresì l'utilizzo, da parte dei soggetti che intendono fruire dei benefici derivanti dalla convenzione per la disciplina dell'uso pubblico dell'impianto sportivo:

- * del parcheggio posto a margine della piscina scoperta e del campo per il gioco del calcetto/tennis;

- * del percorso pedonale e carraio che si diparte dalla via pubblica del Vallone nei pressi dell'abitato denominato "Montebaldo", ivi compresi i tratti del percorso esterni all'area di intervento individuata all'articolo 2.

Articolo 6) Rapporti con Aziende, Enti e Società erogatori di servizi

1. Il soggetto attuatore provvede direttamente a richiedere le autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle opere relative ad impianti utilizzati per l'erogazione di servizi.

2. I lavori inerenti alle suddette opere saranno svolti a cura e spese del soggetto attuatore nel rispetto delle prescrizioni disposte da Aziende ed Enti.

Articolo 7) Responsabilità per l'esecuzione delle opere

1. Il soggetto attuatore assume ogni responsabilità diretta ed indiretta per la corretta esecuzione delle opere sia nei confronti del Comune di Pavia sia nei confronti dei terzi.

2. Il Comune di Pavia pertanto resta estraneo all'attività ed ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualunque titolo dal soggetto attuatore per l'esecuzione delle opere.

3. Il soggetto attuatore dichiara di manlevare il Comune di Pavia da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose nonché da ogni pretesa e azione che derivino dall'oggetto della convenzione relativamente all'esecuzione delle opere.

Articolo 8) Garanzie

Il soggetto attuatore, a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione, presta, contestualmente alla stipula della presente, una fideiussione assicurativa pari al 100% del valore delle opere stesse e quindi nella misura di euro 175.548,69 (centosettantacinquemila cinquecentoquarantotto virgola sessantanove) (polizza fidejussoria Allianz Spa n.712644085 dell'Agenzia di Pavia n.118) che, verificata rispondente, viene ritirata dal legale rappresentante del Comune di Pavia.

Tale fidejussione copre sia la realizzazione a regola d'arte delle opere già eseguite oggetto della richiesta di permesso di costruire in sanatoria che l'esecuzione delle opere ancora da realizzare.

2. Il fideiussore deve soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta del Comune di Pavia con esclusione del beneficio di preventiva escussione di cui all'articolo 1944 comma 2 del codice civile.

3. La fideiussione a garanzia delle obbligazioni assunte sarà svincolata dal Comune di Pavia nella misura dell'85% (ottantacinque per cento) del valore delle opere pari a Euro 149.216,39 (centoquarantanovemila duecentosedici virgola trentanove) a richiesta del soggetto attuatore, solo a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, del certificato di collaudo.

4. La quota residua della fideiussione pari al 15% (quindici per cento) del valore delle opere e pari a Euro 26.332,30 (ventiseimilatrecentotrentadue virgola trenta) sarà trattenuta a garanzia degli obblighi di manutenzione assunti ai sensi della presente convenzione e della convenzione relativa dell'uso pubblico dell'impianto sportivo e sarà svincolata a richiesta del soggetto attuatore, al termine del periodo di vigenza della convenzione relativa all'utilizzo pubblico dell'impianto stesso, così come disciplinato dal precedente articolo 2 comma 8.

5. Le quote di fideiussione di cui ai punti precedenti saranno aggiornate, a cura e spese del soggetto attuatore, ogni biennio a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione, in base alle variazioni ISTAT dei materiali di costruzione nel biennio precedente.

Articolo 9) Poteri del Comune

1. Il Comune di Pavia, per mezzo dell'Ufficio

Tecn
qual
cant
clau
dell
2. T
term
3. L
non
alcu

Ar

1. L
oper
costi
di u
di st

1.
concl
data
sogge
l'eff
all'e
termi

1.
concl
massi
della
urban
media
redat
sogge
2. A
dell'
relat
stesso
finan
Comun
In pa
un p
esecuz
attuat
attivi
stipul
presup

Art

1. Il

Tecnico, può visitare ed ispezionare i lavori in qualsiasi momento, nel rispetto della sicurezza del cantiere, al fine di verificare il rispetto delle clausole della convenzione inerenti l'esecuzione delle opere.

2. Tale facoltà può essere esercitata anche dopo il termine dei lavori e per la durata dell'intervento.

3. L'esercizio delle facoltà di visita ed ispezione non costituisce assunzione di responsabilità alcuna.

Articolo 10) Contributo sul costo di costruzione

1. L'intervento si configura come realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria e il costo di costruzione non è dovuto poiché si tratta di opere di urbanizzazione eseguite da privati in attuazione di strumenti urbanistici.

Articolo 11) Tempi di attuazione

1. L'attuazione dell'intervento deve essere conclusa entro il termine massimo di un anno dalla data di ottenimento del permesso di costruire. Il soggetto attuatore riconosce espressamente che l'efficacia connessa ai provvedimenti abilitativi all'edificazione cessa allo scadere del predetto termine.

Articolo 12) Conclusione dell'attuazione dell'intervento

1. L'attuazione dell'intervento si intende conclusa, anche anticipatamente rispetto al termine massimo di attuazione previsto dall'articolo 11 della convenzione, quando le opere di urbanizzazione sono collaudate positivamente mediante certificato di regolare esecuzione, redatto dal direttore lavori incaricato dal soggetto attuatore.

2. Ai fini della conclusione dell'attuazione dell'intervento è altresì richiesto che, relativamente alle opere oggetto dell'intervento stesso, non siano pendenti controversie di natura finanziaria ovvero procedimenti sanzionatori tra il Comune di Pavia ed il soggetto attuatore.

In particolare le parti riconoscono che è pendente un procedimento sanzionatorio relativo alla esecuzione di opere senza titolo ed il soggetto attuatore si impegna a porre in essere tutte le attività idonee a sanare la situazione, di cui la stipula della presente convenzione costituisce presupposto.

Articolo 13) Obblighi manutentivi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore si obbliga, anche per gli



aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, dei manufatti, dei fabbricati e dell'area dell'impianto sportivo, con i connessi oneri di vigilanza atti a garantire il buono stato delle opere.

2. Gli obblighi manutentivi cesseranno con la decorrenza del periodo di vigenza della convenzione per la disciplina dell'uso pubblico dell'impianto sportivo.

Articolo 14) Foro competente

1. Le eventuali controversie tra il Comune di Pavia e il soggetto attuatore o i suoi aventi causa, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, sono deferite al giudice del Foro di Pavia, fatta salva la giurisdizione del giudice amministrativo.

Articolo 15) Clausola penale in relazione all'esecuzione dei lavori

1. Qualora le opere di urbanizzazione non siano ultimate entro i termini di cui all'articolo 11 della presente convenzione, per ogni giorno di ritardo è dovuta una somma a titolo di penale pari a euro 260,00 (duecentosessanta virgola zero) al giorno salva la possibilità, previa diffida, di escussione della fideiussione e di esecuzione in danno.

2. La penale non è dovuta se il ritardo nell'ultimazione delle opere è dovuto ad impossibilità non imputabile al soggetto attuatore.

Articolo 16) Clausola risolutiva

1. Il Comune di Pavia si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva ex articolo 1456 del codice civile, previa diffida ed assegnazione di un termine per adempiere, in caso di inosservanza del termine di conclusione delle opere di cui all'articolo 11.

2. Laddove il soggetto attuatore eserciti l'attività di impresa in forma societaria la convenzione si risolve di diritto prima dell'inizio dei lavori nei seguenti casi:

- fallimento della società
- scioglimento della società per una delle cause previste dal codice civile
- trasformazione della società e qualsiasi modifica statutaria che importi una diminuzione della responsabilità della società medesima.

Articolo 17) Alienazioni, registrazione, trascrizione, volturazione e spese

1. Il soggetto attuatore, in caso di vendita degli immobili oggetto dell'intervento, si obbliga a

tra
con
nel
nel
del
com
cap
2.
del
int
att
3.
del
att
Il
sec
con
(ne
(g)
pre
lo
dis
Da
cor
e
F.
"
"

trasferire agli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, tutti i patti contenuti nella presente convenzione, nonché quelli contenuti nelle convenzioni per l'utilizzo pubblico dell'impianto sportivo citate in premessa dandone comunicazione al Comune di Pavia che modificherà in capo al nuovo soggetto i relativi atti.

2. Le spese di registrazione e trascrizione sia della presente convenzione sia dei contratti integrativi della stessa sono a carico del soggetto attuatore.

3. Tutte le spese comunque relative all'esecuzione del presente contratto sono a carico del soggetto attuatore.

Articolo 18) Clausole onerose

Il Soggetto attuatore approva espressamente le seguenti clausole anche ai sensi dell'articolo 1341 comma 2 del codice civile: articoli 7 (sette), 9 (nove), 11 (undici), 12 (dodici) e 14 (quattordici).

Ho letto il presente atto alle parti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore dieci e minuti quindici, dispensandomi dalla lettura degli allegati. Dattiloscritto da persona di fiducia e da me completato a mano su sei fogli per ventuno facciate e parte di questa.

F.to: Francesco Grecchi

" Dario Maestri

" Dott. Francesco Gallotti notaio

